



PRESENTATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CHE SANCISCE L'ACCORDO FRA AIAP - ASSOCIAZIONE ITALIANA DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA – E CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

L'obiettivo è creare a Bologna un 'laboratorio' nel quale possa prendere vita un progetto per sviluppare nuove potenzialità associative nel settore del design grafico e più in generale delle professioni, attraverso la collaborazione fra due importanti organizzazioni, Confcommercio e AIAP, che già avevano a livello nazionale perfezionato un accordo di adesione e collaborazione. **Sul significato di questo accordo e sulla natura e l'attività di AIAP, abbiamo rivolto alcune domande al Presidente nazionale, Marco Tortoioli Ricci, alla Vicepresidente Fabiana Ielacqua al Segretario generale, Dario Carta.**



Presidente Tortoioli Ricci, AIAP - Associazione italiana design della comunicazione visiva è la più importante associazione italiana di professionisti della progettazione grafica e della comunicazione. Quando nasce e perché?

«AIAP di fatto nasce nell'immediato dopoguerra, nel 1945 all'interno della Fip - Federazione Italiana Pubblicità con la denominazione di ATAP - Associazione Tecnici e Artisti Pubblicitari. Già nei primi dieci anni di attività l'Associazione promuove dibattiti finalizzati alla definizione e alla tutela di una professione che non aveva una chiara collocazione in termini legislativi. Emergono tuttavia differenti interessi delle due anime di ATAP, da un lato i tecnici pubblicitari, dall'altro grafici, designer, cartellonisti. Nel 1955 si arriva così alla scissione: i primi confluiranno nella TP - Tecnici Pubblicitari, gli altri nell'AIAP, inizialmente Associazione Italiana Artisti Pubblicitari. I valori che promuove AIAP sono la tutela della professione, la divulgazione della cultura grafico visiva e del progetto, la ricerca costante, il rispetto per l'utente, l'ambiente, le risorse naturali, con una puntuale attenzione sul peso che ha il lavoro del progettista della comunicazione nella società e nelle comunità. Siamo convinti che le "buone pratiche progettuali" possano facilitare i processi economici, politici e del mondo dell'educazione, arrivando a migliorare la qualità della vita per tutti».

Crescita culturale e formazione dei professionisti del settore sono alla base della vostra azione?

«AIAP, semplifica l'accesso a forme sempre più complesse di sapere, rendendo il

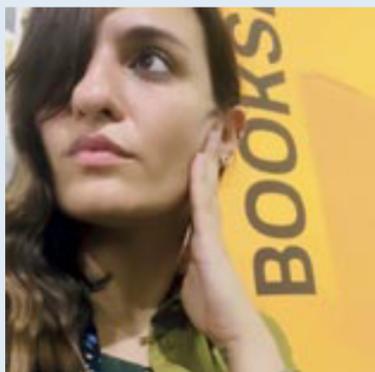
mondo del visibile, meno caotico, più trasparente, a misura di esseri umani. La valorizzazione di ogni singola persona, così come l'attenzione alla sua crescita professionale ed umana, sono punti chiave che spingono l'associazione ad attuare un ventaglio di attività, soprattutto in chiave culturale. AIAP è impegnata da tempo ad affermare il ruolo etico e di responsabilità dei professionisti grafici, un lavoro che passa anche attraverso la creazione di una rete di rapporti con i maggiori referenti istituzionali, associativi e imprenditoriali, anche a supporto e tutela del lavoro, della qualità e del riconoscimento professionale. In un settore, sempre più chiamato a determinare nuove forme di comunicazione capaci di rispondere alle crescenti necessità di affermazione strategica di imprese, istituzioni, comunità e territori, abbiamo contribuito con l'attivazione di programmi di workshop, festival culturali, talk gratuite, pubblicazioni ed attività esperienziali. A IAP opera su larga scala, aggiornando e formando professionisti, studenti, enti e imprese in ottica inclusiva».

Anche in quest'ottica si inquadra la collaborazione con Confcommercio?

«La collaborazione, su scala nazionale e locale, con un'organizzazione come Confcommercio Ascom rappresenta un passaggio di grande importanza, nella consapevolezza che il lavoro condotto

notizie dalle federazioni

su scala nazionale ha poi bisogno di trovare linee di attuazione specifiche in ambiti territoriali definiti, e crediamo che Bologna rappresenti una tappa fondamentale in questo percorso. Siamo convinti che le progettualità che svilupperemo in comune serviranno ad ampliare le possibilità di applicazione professionale del nostro settore, che può realmente contribuire alla crescita economica, culturale e sociale di imprese, enti e territori. L'intesa fra AIAP e Confcommercio Bologna, già perfezionata su scala federale con l'adesione dell'associazione dei professionisti del design della comunicazione visiva a Confcommercio Professioni, è la prima unione su scala territoriale delle due importanti organizzazioni nazionali e può diventare un modello per altre realtà, ove si realizzino le condizioni. Una realtà dinamica come il territorio bolognese, il suo tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale possono rappresentare il teatro ideale per sviluppare questa mission. In questo, la collaborazione con Confcommercio Ascom Bologna, considerato il suo profondo radicamento locale, si rivelerà strategica».



Fabiana Ielacqua è stata per tre anni ambasciatrice AIAP per l'Emilia-Romagna, ora è anche Vicepresidente nazionale e si è molto impegnata per la realizzazione di questo accordo ...

«Con questo accordo si suggella un percorso di collaborazione con Confcom-

mercio Ascom Bologna iniziato lo scorso anno, grazie all'iniziativa "Solo una Terra", in occasione del Cinquantesimo anniversario della Giornata Mondiale dell'Ambiente. Presso Palazzo Segni Masetti si sono svolte 4 giornate di talk e conferenze a tema "Solo una Terra" che hanno coinvolto alcuni professionisti appartenenti ad "AIAP Community Emilia-Romagna" e diverse realtà commerciali associate ad Ascom Bologna. L'intento di crescita reciproca ha contribuito alla realizzazione dell'accordo attuale tra le nostre realtà. Abbiamo un forte interesse comune a rafforzare questo rapporto: la rappresentatività, il peso e la capacità organizzativa di Confcommercio, sia a livello nazionale, sia in ambito locale, sono elementi intorno a cui porre le basi per favorire lo sviluppo e la promozione di iniziative, per AIAP e per tutto il nostro settore».

Cosa può fare più in dettaglio AIAP per i professionisti del vostro settore e cosa offre ai propri associati?

«AIAP offre servizi a supporto delle scuole ed istituzioni come Accademie ed Università, con benefit per i docenti di appartenenza e gli studenti. Servizi a supporto per professionisti junior e senior, come formazione, eventi, consulenze, convenzioni, patrocinii, promozione e accrescimento culturale della professione. Vi sono anche i servizi a supporto delle imprese, territori ed enti, come le consulenze e la stesura di bandi ad hoc. Come esempio concreto, segnalo che nel 2022 AIAP ha curato il bando per la progettazione del brand territoriale del territorio turistico Bologna-Modena, contribuendo mediante le azioni di design strategico e di progettazione grafica, alla crescita e allo sviluppo delle eccellenze della regione Emilia-Romagna. AIAP rappresenta quindi un solido modello di "qualità associativa" in cui le esigenze professionali, le culture e le teorie del design si traducono in comportamenti e azioni a livello locale, nazionale e inter-

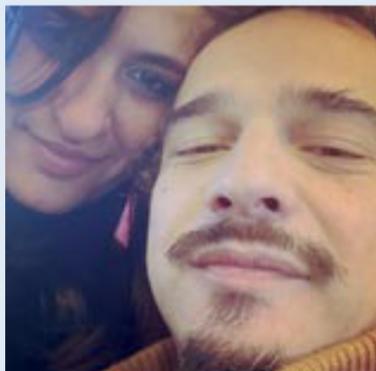
nazionale, anche attraverso il coinvolgimento attivo del corpo associativo. Creare valore culturale si traduce anche nella creazione di valore economico per professionisti e per aziende. Offriamo inoltre la possibilità di accedere al CDPG - Centro di documentazione sul Progetto Grafico, un ricco archivio caratterizzato da materiali spesso inediti e fondi in continua espansione. Vi è inoltre il servizio AIAP Edizioni e le azioni a tutela della professione, in sinergia con Confcommercio Professioni».

Fra i temi maggiormente sviluppati troviamo formazione, workshop ed eventi, giusto?

«Da sempre AIAP cura e promuove iniziative, mostre ed eventi di approfondimento e diffusione sui temi della cultura del progetto grafico. Nel 2008 ha curato la prima e unica edizione italiana dell'Icograda Design Week nel contesto degli eventi per Torino World Design Capital, intitolata Multiverso. Dal 2009 ha organizzato l'evento itinerante "Design Per - Settimana Internazionale della Grafica" e annualmente AIAP cura e organizza una serie di workshop di approfondimento e aggiornamento professionale. A marzo 2023 ha organizzato il primo AIAP Education & Design Camp, prima attività per la Generazione Z, ideata e strutturata in 4 giorni (e 3 notti) a Milano, finalizzata ad offrire a studenti/esse delle scuole secondarie di secondo grado, conoscenze ed esperienze dirette del settore del graphic design e della comunicazione visiva, contribuendo al loro orientamento. Il Camp ha inoltre contribuito al recupero di studenti a rischio di dispersione scolastica, aumentata in maniera intensiva dopo la pandemia. I responsabili di AIAP/CDPG - Centro di Documentazione sul Progetto Grafico hanno gestito le attività di workshop che si sono alternate a momenti di visita presso realtà professionali e istituzionali di grande prestigio e qualità, come lo Studio Carmi e Ubertis, Triennale di Milano,

notizie dalle federazioni

Fondazione Prada e Paper & People, durante l'evento RISOMANIA/Risograph in Italia. Vi è poi tutto il lavoro sul tema della formazione: la nostra associazione fornisce consulenza e appoggio a scuole e istituzioni su piani di studio, formazione docenti, individuazione di percorsi formativi, organizzazione di laboratori e master. Organizza periodicamente laboratori, seminari e summer school per gli studenti. Infine, tra le tante attività dell'Associazione, segnaliamo anche il progetto AWDA, AIAP Women in Design Award, attivo dal 2012 come premio internazionale finalizzato a valorizzare il lavoro delle progettiste del design della comunicazione visiva in un'ottica di equità di genere e cambiamento culturale. La call per partecipare è attualmente aperta».



Dario Carta è il segretario generale di AIAP: con lui, parliamo anche dell'attività editoriale di AIAP ...

«AIAP attraverso AIAP edizioni è anche editore - racconta Dario Carta - pubblica le riviste «Progetto Grafico» (l'unica rivista italiana dedicata specificatamente al design della comunicazione visiva, attiva dal 2002) e «PAD. Pages on Arts and Design». La nostra attività è molto variegata e pubblichiamo libri legati al mondo del design della comunicazione, cataloghi di mostre dedicate alla grafica, studi di rigore scientifico. Nel 2007 abbiamo pubblicato l'ultima edizione della «Guida agli onorari», un indispensabile strumento professionale. Nella nostra sede ospia-

tiamo una ricca libreria, accessibile anche online, che offre oltre ai nostri titoli anche libri e riviste specializzate, selezionate per i soci, i professionisti, gli studenti e i ricercatori. I soci usufruiscono di speciali sconti e tutti, soci e non, possono contare su consigli bibliografici e suggerimenti di lettura. Dal 2009 AIAP ha istituzionalizzato quella che era originariamente una piccola biblioteca specializzata in un vero e proprio luogo di conservazione e studio dedicato al progetto grafico. Il CDPG - Centro di Documentazione sul Progetto Grafico (il curatore scientifico è Mario Piazza; il responsabile scientifico è Francesco E. Guida e il responsabile di archivio, ricerche e biblioteca è Lorenzo Grazzani) custodisce archivi, fondi e collezioni (costantemente in crescita grazie a lasciti, donazioni, depositi e acquisizioni dirette) oltre alla ricca biblioteca a disposizione di soci, studenti e ricercatori».

Esiste una rete di relazioni in Italia e sul

piano internazionale con altre realtà del vostro settore?

«AIAP è molto attiva nella creazione di network del design italiano attraverso l'attivazione di relazioni e memorandum d'intesa con: ADI Associazione per il disegno industriale, AIPI Associazione Italiana Progettisti di Interni, Politecnico di Milano, POLI.design (di cui è socio fondatore insieme ad ADI, AIPI e Politecnico di Milano), ISIA (Urbino, Faenza, Firenze, Roma, Pescara), IUAV (Venezia, San Marino).

Sul piano internazionale, altresì, già a partire dal 1963, insieme ad altre associazioni internazionali nel campo del design, AIAP ha dato vita a ICOGRADA (International Council of Graphic Design Associations), oggi chiamata ico-D. Insieme con ADI (Associazione Disegno Industriale) e AIPI (Associazione Italiana Progettisti d'Interni) AIAP rappresenta l'Italia nel BEDA (Bureau of European Design Associations)».

CONTENUTI DELL'ACCORDO

Confcommercio Ascom Bologna fornirà ad AIAP e ai suoi associati affiancamento e collaborazione in vari ambiti: dal supporto di segreteria ai locali per le attività istituzionali e riunioni associative; dall'assistenza alla rappresentanza e tutela degli associati AIAP; dal supporto organizzativo per convegni, seminari, dibattiti su temi di interesse per il settore, presso la sede Confcommercio Ascom Bologna, ai servizi di ufficio stampa e assistenza nell'attività di comunicazione in occasione di eventi e ricorrenze; dall'assistenza nella formazione per gli associati e per i loro collaboratori/dipendenti al supporto nell'attività di sviluppo e ampliamento della base associativa e nella promozione di AIAP nel ruolo di rappresen-

tanza dei professionisti del settore; dall'assistenza sindacale e nei rapporti di lavoro agli incontri territoriali con le organizzazioni sindacali dei dipendenti. Per contro, il bacino di associati Confcommercio Ascom Bologna potrà conoscere e fruire dei servizi proposti dai professionisti AIAP a condizioni di vantaggio: dalla formazione professionale nel campo del design della comunicazione (rivolta direttamente ad aziende, oltre che ad enti di formazione, docenti, con individuazione di percorsi formativi, laboratori e master) all'ideazione e comunicazione di eventi; dai servizi di consulenza nel settore professionale di pertinenza a Istituzioni, Associazioni, piccole, medie e grandi imprese sia pubbliche che private.